

**AVVISO ESPLORATIVO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI, AI SENSI DEL COMMA 2B) DELL'ART. 36 DEL D.LGS 50/2016, CONSISTENTI NELL'ESPLETAMENTO DI PROCEDURE ESPROPRIATIVE DI IMPORTO STIMATO INFERIORE A 209.000 EURO**

L'Agenzia scrivente informa che intende dare avvio al procedimento per l'affidamento delle procedure espropriative nell'ambito dei lavori **(CO-E-157) di adeguamento delle aree golenali del Torrente Seveso nei comuni di Vertemate con Minoprio, Carimate e Cantù (CO)**

**1. Descrizione dell'attività da svolgere**

La prestazione comprende tutte le attività necessarie per l'espletamento delle procedure espropriative, nel dettaglio:

A - Attività preparatorie e pratiche accessorie

Acquisizione presso AIPO della documentazione progettuale espropriativa relativa agli interventi in oggetto (progetto dell'argine, eventuali piani particellari, eventuali elenchi ditte); Verifica della correttezza delle geometrie degli ingombri delle opere riportata sulle mappe catastali anche mediante un controllo della georeferenziazione delle mappe catastali stesse operata dal progettista ed aggiornamento dei dati catastali compresi quelli cartografici. Nel caso in cui la georeferenziazione dovesse rivelarsi errata sarà a carico dell'aggiudicatario la redazione dei nuovi documenti espropriativi di progetto secondo le attività meglio descritte ai punti successivi. Nel caso in cui non fossero disponibili elaborati espropriativi (piani particellari, elenchi ditte) si dovrà provvedere a redigerne di nuovi sulla base del progetto dell'opera fornito da AIPO comprensivo anche delle cantierizzazioni. Calcolo economico e redazione d'ogni elaborato necessario a dare compiuta ogni pratica relativamente all'indennizzo per eventuali frutti pendenti, occupazione temporanea, indennità di allagamento ed indennità aggiuntive nonché dei danni subiti alle colture a seguito delle indagini geologiche ed archeologiche presso tutte le aree oggetto dei lavori.

B - Formazione dei piani catastali all'Agenzia del Territorio dei fogli di mappa in formato cartaceo CFX o DWG interessati dalle occupazioni;

Trasformazione dei file nel formato DWG con l'inserimento delle entità in specifici layer;

Georeferenziazione dei fogli di mappa sul progetto;

Formazione delle polilinee e dei retini delle strade e delle acque esistenti.

C - Trasposizione del progetto sui piani catastali

Sovrapposizione del progetto consolidato fornito da AIPO sulle mappe catastali e formazione dei contorni chiusi delle opere previste suddivisi per opere tipologiche (argine, viabilità, cantieri, ecc.);

Formazione dei retini di occupazione;

Individuazione per ogni opera tipologica e per ogni particella, della superficie da occuparsi;

Numerazione del piano particellare mediante l'inserimento di un numero identificativo per ciascuna ditta catastale nell'ambito di uno stesso comune.

D - Formazione dell'elenco ditte catastale

Visure catastali per tutte le particelle interessate dal progetto (visura per particella);  
Trascrizione su adeguato data base dei dati catastali delle particelle appartenenti ad ogni ditta intestata;  
Trascrizione di tutti i dati di esproprio;

E - Inserimento dell'opera sui P.R.G.C. comunali

Reperimento delle copie dei P.R.G.C. presso i comuni interessati dalla costruzione delle nuove opere;  
Inserimento delle stesse sui suddetti P.R.G.C. compresa le eventuali fasce di rispetto;  
Richiesta ai comuni interessati del Certificato di Destinazione Urbanistica al fine di determinare la natura urbanistica ai fini espropriativi delle particelle interessate dal procedimento ablativo.

F - Stima delle indennità provvisorie

Sulla base delle informazioni reperite dal data base dell'elenco ditte e dalle tavole progettuali si provvederà ad eseguire la stima delle indennità provvisorie da corrispondere per la realizzazione dell'opera conformemente alle disposizioni del nuovo Testo Unico sulle espropriazioni. La sintesi economica della stima dovrà essere inserita all'interno della relazione sugli espropri da allegare al progetto definitivo.

G - Ricerca degli indirizzi ed eventualmente delle ditte attuali

Ricerche degli indirizzi relativi ai proprietari catastali indicati negli elenchi ditte allegati al progetto mediante ricerche anagrafiche previo aggiornamento delle visure catastali e degli estratti di mappa. Nei casi in cui si dovesse accertare che la ditta inserita nel progetto e/o nelle visure aggiornate non è più proprietaria si dovranno eseguire specifiche ricerche presso la conservatoria dei RR.II. competente per territorio al fine di individuare l'effettivo proprietario.

H - Compilazione documentazione e sua notifica/pubblicazione

Disporre il testo dell'avviso dell'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 11 e 16 del dpr. 327/2001 e s.m.i., che sarà successivamente verificato ed approvato da AIPO stessa e riconsegnato all'aggiudicatario per la successiva compilazione per ciascun proprietario interessato dal procedimento espropriativo. Rimane in carico all'aggiudicatario anche l'invio ai rispettivi indirizzi mediante le modalità di legge. Assistenza nelle fasi di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento nei modi e tempi previsti dal dpr 327/2001 e s.m.i.. In relazione alle eventuali osservazioni prodotte dagli interessati dovranno essere predisposte le risposte di competenza sulla materia espropriativa.

I - Inoltro delle notifiche

Previa sottoscrizione dei documenti da parte del responsabile AIPO designato, i plichi dovranno essere consegnati all'ufficiale giudiziario o inoltrati agli uffici postali nel caso di invio per raccomandata A/R. Nel caso in cui la prima notifica/comunicazione non sia pervenuta regolarmente e sulla base delle informazioni risultanti in esito alla suddetta notifica/comunicazione, si riscontrino ulteriori variazioni dei soggetti proprietari e/o delle loro residenze, si dovrà provvedere ad eseguire un'ulteriore notifica/comunicazione ai nuovi proprietari, e/o presso i nuovi indirizzi. Si rammenta che la comunicazione, qualora risulti la morte del proprietario iscritto nei registri catastali, dovrà essere sostituita da un avviso affisso per venti giorni consecutivi all'albo pretorio dei comuni interessati e da un avviso pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale, attività per la cui predisposizione documentale è a carico dell'affidatario. Successivamente agli invii si dovranno raccogliere le ricevute di ritorno compilando un elenco riportante, per ogni intestatario, le date significative ai fini della verifica della correttezza e del buon esito della

comunicazione.

L - Attività previste dagli articoli 11 e 16 del dpr 327/2001 con destinatari del procedimento espropriativo superiore a 50

Nel caso in cui il numero dei destinatari del procedimento espropriativo sarà superiore a 50 si provvederà ad eseguire le stesse attività indicate ai punti precedenti comprese quelle relative alla ricerca degli indirizzi ed all'invio delle comunicazioni indicate ai punti G ed I. L'attività di indagine anagrafica sarà svolta preventivamente a quella prevista per l'art. 17 nel seguito specificato.

M - Attività tecniche ed amministrative di supporto all'iter di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Si dovrà provvedere a fornire l'assistenza tecnica durante le fasi amministrative di conferenza dei servizi o di un procedimento equivalente che si dovesse rendere necessario per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per l'approvazione del progetto. In tal caso si dovrà sottoporre ad AIPO una bozza del testo dell'istanza ai comuni interessati in merito agli adempimenti di cui al comma 7 bis dell'art. 6 della L.R. n. 54/75 come modificata dall'art. 23 della L.R. n. 10/2011; a sottoporre ad AIPO una bozza del testo della convocazione della Conferenza dei Servizi finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; a presenziare alle sedute della suddetta conferenza dei servizi e a quelle eventualmente necessarie per la Valutazione di Impatto Ambientale che si terranno antecedentemente alla seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi finalizzata all'apposizione del Vincolo Preordinato all'esproprio.

N - Attività previste dall'art. 17 del DPR 327/2001

Previa approvazione del progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità eseguita da AIPO, si dovrà procedere a quanto segue:

Sottoporre ad AIPO una bozza del testo della comunicazione dell'avvenuta efficacia dell'atto che ha dichiarato la pubblica utilità;

Comunicare agli interessati nelle forme di legge (raccomandata A/R) il suddetto provvedimento in copia conforme;

Raccogliere le eventuali osservazioni pervenute dai proprietari, e a notificare agli interessati le eventuali controdeduzioni redatte a cura dell'affidatario e verificate preventivamente da AIPO.

O - Attività previste dall'art. 20 del DPR 327/2001 nel caso di destinatari del procedimento espropriativo inferiore a 50

Si dovrà provvedere a:

Predisporre, per ogni singola ditta, la stima delle indennità di esproprio di base secondo i disposti del dpr 327/2001 e s.m.i. e le risultanze del Certificato di Destinazione Urbanistica utilizzando a tal fine il piano particellare e l'elenco ditte approvati con il progetto definitivo;

Integrare il predetto elenco ditte con l'indicazione, per ciascuna ditta, dell'indennità aggiornata ai valori di mercato in vigore al momento della notifica;

Sottoporre ad AIPO una bozza del testo della notifica dell'indennità provvisoria per l'approvazione;

Compilare le notifiche per ciascun interessato e a notificarle per mezzo di Ufficiale Giudiziario nelle forme di legge;

Redigere, sulla base delle eventuali osservazioni pervenute e delle decisioni assunte da AIPO, una nuova edizione delle stime e a notificarla agli interessati previo assenso di AIPO;

Contattare, previa richiesta di AIPO, i proprietari interessati per sollecitare una risposta in merito alla notifica dell'indennità di cui ai precedenti punti;

Raccogliere le accettazioni dell'indennità pervenute dai proprietari;  
Raccogliere per ogni proprietario la documentazione pervenuta comprovante la proprietà del bene nonché ogni altra documentazione atta a dimostrare il diritto alle maggiorazioni e/o alle indennità aggiuntive previste dal DPR 327/2001;  
Sottoporre ad AIPO elenco giustificativo degli importi delle indennità per il pagamento dell'acconto ai proprietari concordatari completo dei necessari codici bancari IBAN;  
Eseguire le immissioni nel possesso anticipate nel caso in cui i proprietari intenderanno accettare le indennità offerte previa condivisione del documento che si prevede adottare per lo stato di consistenza e l'immissione nel possesso;  
Assistere un vostro incaricato nelle operazioni di stato di consistenza ed immissione nel possesso fornendo n. 2 testimoni da utilizzare nelle predette operazioni anche con la funzione di verbalizzanti.

P - Attività previste dall'art. 21 del DPR 327/2001

Si dovrà provvedere a:

Compilare l'elenco dei proprietari che non hanno accettato l'indennità;  
Riproporre agli interessati, mediante notifica, le indennità eventualmente rideterminate sulla base delle osservazioni pervenute preventivamente sottoposte ad AIPO e dalla stessa condivise;  
Assistere AIPO nelle operazioni di deposito delle somme alla Cassa Depositi e Prestiti in caso di ulteriore rifiuto e a sottoporre, per l'approvazione, una bozza della comunicazione da inviare agli interessati in merito alla designazione del tecnico di fiducia. Tale comunicazione potrà avvenire, sulla base di una decisione assunta da AIPO, unitamente alla notifica dell'indennità;  
Predisporre la documentazione per la Commissione Provinciale Espropri e ad assistere AIPO nell'eventuale richiesta al Tribunale competente la nomina del terzo perito;  
Sottoporre ad AIPO per l'approvazione una bozza della comunicazione da inviare agli interessati in merito alla relazione peritale e sua notifica;  
Assistere AIPO nelle operazioni di deposito della differenza dell'indennità alla Cassa DD PP in caso di ulteriore rifiuto. Sono escluse dalla presente procedura le attività inerenti la funzione di Consulente di Parte nell'ambito delle operazioni previste dall'art. 21.

Q - Attività previste dall'art. 26 del DPR 327/2001

Preventivamente a qualsiasi pagamento o deposito presso la Cassa DD. PP. Si dovrà provvedere a:  
Sottoporre ad AIPO una bozza del provvedimento da emanare a cura del responsabile del procedimento espropriativo che ordina il pagamento delle indennità accettate e il deposito di quelle rifiutate;  
Assistere AIPO nella pubblicazione di tale provvedimento presso la GU BUR competente rendendolo poi esecutivo trascorsi i successivi trenta giorni;  
Inviare, conseguentemente, l'elenco dei bonifici da eseguire ivi compresi quelli relativi ai depositi delle indennità non accettate previo espletamento delle procedure amministrative presso le Ragionerie Provinciali competenti per territorio.

R - Attività previste dall'art. 22 bis del DPR 327/2001 nel caso di destinatari del procedimento espropriativo superiore a 50

In questi casi si dovrà provvedere a:

Predisporre per ogni singola ditta la stima delle indennità di esproprio di base secondo i disposti del dpr 327/2001 e s.m.i. e le risultanze del Certificato di Destinazione Urbanistica;

Utilizzando il piano particellare e l'elenco ditte approvati con il progetto definitivo, a integrare il predetto elenco ditte con l'indicazione, per ciascuna ditta, dell'indennità aggiornata ai valori di mercato al momento della notifica. I documenti saranno infine da allegare al decreto di occupazione anticipata (art. 22 bis) e/o temporanea (art. 49).

Sottoporre ad AIPO per l'approvazione una bozza del testo del provvedimento che determina l'indennità in via provvisoria ed autorizza l'occupazione anticipata e, ove necessario, anche temporanea;

Sottoporre ad AIPO per l'approvazione una bozza del testo della comunicazione ai sensi dell'art. 22 bis unitamente al calendario previsto per le operazioni di immissione nel possesso e stato di consistenza ed ai necessari allegati (dichiarazioni, accettazioni ecc.);

Notificare nelle forme di legge (ufficiale giudiziario) la suddetta comunicazione unitamente alla copia conforme del provvedimento che determina l'occupazione anticipata e/o d'urgenza, ed agli stralci del piano particellare ed elenco ditte;

Sottoporre ad AIPO per l'approvazione una bozza del documento che si intende adottare per lo stato di consistenza e l'immissione nel possesso;

Assistere nelle operazioni di stato di consistenza ed immissione nel possesso fornendo n. 2 testimoni da utilizzare anche nelle predette operazioni con la funzione di verbalizzanti.

#### S - Attività previste dall'art. 23 del DPR 327/2001

Si dovrà provvedere a:

Eseguire il frazionamento delle opere alla conclusione dei lavori, ovvero alla conclusione di quelli rilevanti per l'ingombro dell'opera;

Eseguire, ove necessario, anche il frazionamento presso il Nuovo Catasto Edilizio Urbano mediante stralcio di area urbana;

Ricalcolare le indennità di esproprio, compresa l'indennità di occupazione temporanea preordinata all'espropriazione;

Sottoporre ad AIPO elenco giustificativo degli importi definitivi delle indennità per il pagamento del saldo ai proprietari concordatari;

Sottoporre ad AIPO per l'approvazione una bozza del testo del decreto di esproprio;

Sottoporre ad AIPO il conteggio per ogni ditta e quindi complessivamente per il lotto l'ammontare delle imposte calcolate sulla base delle indicazioni che vi saranno fornite;

Registrare, trascrivere, volturare, pubblicare su GU o BUR competente il decreto di esproprio nonché a trasmetterlo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o alla Regione curando la compilazione di tutta la modulistica necessaria.

#### T - Attività previste dagli articoli 49 e 50 del DPR 327/2001

Le attività previste per le occupazioni temporanee non preordinate all'esproprio saranno eseguite all'interno della procedura di esproprio principale, se ciò non dovesse verificarsi esse saranno in parte quelle indicate ai precedenti punti.

Devono intendersi **inclusi** nella presente offerta le seguenti spese:

1. i costi vivi di visura presso le competenti conservatorie immobiliari finalizzate all'accertamento della proprietà reale per tutte le ditte che non forniranno gli elementi necessari alla verifica della proprietà;
2. le spese vive di notifica con ufficiale giudiziario e le spese postali nei casi di adozione della raccomandata A/R;
3. le spese catastali in genere (visure, acquisto mappe, estratti per frazionamenti, frazionamenti ecc.);

Devono intendersi **escluse** dalla presente offerta solamente le seguenti spese:

1. i costi relativi alle imposte tutte (registrazione trascrizione e volturazione) saranno versati da A.I.Po alla consegna dei modelli di registrazione.

Per completezza di informazione si riportano i seguenti dati:

Numero totale indicativo ditte interessate: 35

Numero totale indicativo intestatari interessati: 45

Numero totale indicativo particelle interessate: 105

Numero totale indicativo fogli di mappa interessati: 10

## **2. Requisiti Di Partecipazione**

### **2.1 Requisiti Di Ordine Generale**

Sono ammessi i soggetti indicati dall'art. 46, c. 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso.

Nei confronti dei partecipanti alla gara non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16.

A tal fine, i concorrenti dovranno produrre in sede di gara, a pena di esclusione, dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestanti il possesso dei predetti requisiti richiesti, con le modalità, le forme e i contenuti previsti nei successivi articoli.

### **2.2 Requisiti specifici**

#### **A) requisiti di capacità economico- finanziaria**

I concorrenti, ai sensi dell'art. 83 del D.Lvo n. 50/16 devono essere in possesso dei seguenti requisiti speciali minimi di qualificazione che saranno dichiarati, in conformità agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e precisamente:

- presentazione di almeno una delle seguenti referenze, ai sensi dell'All. XVII del D.lgs 50/16, Parte I:

- a. idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- b. presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;
- c. una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

#### **B) requisiti di capacità tecnica:**

1. indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, iscrizione nell'Albo dell'ordine professionale per i professionisti che svolgono l'incarico;
2. se trattasi di società di professionisti, società di ingegneria, consorzi stabili, iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), per le attività oggetto della presente gara;
4. le società di professionisti devono possedere i requisiti di cui all'art. 255 del DPR 207/2010;
5. le società di ingegneria devono possedere i requisiti di cui all'art. 254 del DPR 207/2010.

A tal proposito dovrà essere presentata la seguente documentazione ai sensi dell'All. XVII del D.lgs 50/16, Parte II:

- a. un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati. I servizi che verranno presi in considerazione sono i seguenti:
- Procedure espropriative (redazione di piani particellari di esproprio, rilievi topografici ai fini espropriativi, frazionamenti e pratiche catastali) di importo pari o superiore a quello posto a base della prestazione (€ 85.000,00), in unica soluzione o mediante somma di importi, realizzati negli ultimi 5 anni;
- oppure
- Incarichi di progettazione in ambito di difesa del suolo, comprendenti, tra l'altro, la redazione di piano particellare di esproprio e rilievi topografici, di importo di lavori progettati pari o superiore al doppio rispetto a quello posto a base della prestazione (€ 170.000,00), in unica soluzione o mediante somma di importi, negli ultimi 5 anni.
- b. l'indicazione dei nominativi con relative qualifiche ed iscrizioni agli ordini professionali che faranno parte del gruppo che eseguirà la prestazione;
- c. una dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore o il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;
- d. una dichiarazione indicante l'organico medio annuo del prestatore di servizi;
- e. un'indicazione della parte di appalto che l'operatore economico intende eventualmente subappaltare.

### C) Struttura Operativa

L'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale. Per lo svolgimento del servizio in oggetto si stima che il personale tecnico **occorrente sia minimo di 3 unità**. In particolare, la struttura operativa, indicata in sede di offerta dal progettista qualificato, dovrà essere costituita da almeno le n. 3 seguenti figure professionali:

- almeno n. 1 Ingegnere/Architetto, iscritto al relativo albo di appartenenza, con dimostrata esperienza nelle procedure espropriative.

- almeno n. 2 Tecnici diplomati (periti o geometri) per attività di assistenza.

Il soggetto indicato nella struttura operativa potrà essere componente di un raggruppamento temporaneo ovvero professionista in organico alla struttura del concorrente, con status di dipendente, socio attivo, consulente su base annua. L'esperienza verrà dimostrata, tra l'altro, attraverso la presentazione in sede di gara di dettagliato CV.

### 3. Importo della prestazione

L'importo netto della prestazione ammonta ad € 85.000,00 ai quali andranno aggiunti IVA ed oneri previdenziali se dovuti, calcolato secondo il D.M. 17 giugno 2016.

### 4. Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione è individuato nella procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2b) con

aggiudicazione mediante **offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95, c. 3, lett. b) del D.Lvo n. 50/16.

Alla procedura saranno invitati tutti i soggetti aventi i requisiti che, entro i termini e con le modalità previste dal presente avviso, faranno richiesta di essere invitati alla procedura negoziata.

**5. Termine di ricezione delle richieste di invito e modalità di presentazione della richiesta**

La richiesta di invito dovrà essere inviata all'Ufficio Operativo di Milano via pec all'indirizzo: [ufficio-mi@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-mi@cert.agenziapo.it).

Il termine di ricezione delle richieste è fissato per il giorno **19/06/2017 alle ore 10:00**.

**Allegata alla domanda dovrà, pena l'esclusione, essere presentata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal Partecipante in forma singola o dal Legale Rappresentante del Gruppo, attestante il possesso dei requisiti, nonché l'assenza di motivi ostativi all'espletamento dell'incarico, il tutto accompagnato dalla fotocopia della carta d'identità.**

**Si specifica che in questa fase non è richiesta l'espressione di alcun ribasso sull'importo posto a base di gara.**

Si specifica che tale avviso non è vincolante per l'Amministrazione a procedere alla successiva procedura di affidamento della prestazione.

*Il presente avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale per 30 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di pubblicazione.*

Il Coordinatore dell'Area Lombarda  
(Dott. Ing. Luigi Mille)

